



Determinazione del Responsabile Ufficio Formazione n° 508 del 14 MAG. 2015

Oggetto: Aggiornamento facoltativo, Centralinista, Sig.ra Putzolu Silvia.

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera a partire dal 14 MAG. 2015 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile dell'Ufficio Formazione

- Visto** il D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Viste** le Leggi Regionali n. 10/2006 e n. 05/2007;
- Vista** la Deliberazione n. 263 del 04.03.2015, con la quale il Commissario Straordinario ha autorizzato il Responsabile dell'Ufficio Formazione Dott. Andrea Corrias, a predisporre le determinazioni;
- Viste** la comunicazione Prot. n°216 del 05.05.2015, con la quale il Direttore Dipartimento Tecnico amministrativo ha autorizzato la richiesta di comando per aggiornamento facoltativo in favore della Centralinista, Sig.ra Putzolu Silvia;
- Ritenuto** di dover autorizzare la partecipazione della Sig.ra Putzolu Silvia al Corso Teorico-Pratico "1° Corso di istruzione per l'assegnazione del cane guida" che si terrà a Scandicci dal 11.05.2015 al 22.05.2015, non è prevista alcuna spesa per l'Azienda;
- Considerato** che sarà a cura della Sig.ra Putzolu Silvia trasmettere ai competenti Uffici, una relazione sull'aggiornamento e l'attestato di partecipazione al Corso.

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

2. Autorizzare la partecipazione della Sig.ra Putzolu Silvia al Corso Teorico-Pratico "1° Corso di istruzione per l'assegnazione del cane guida" che si terrà a Scandicci dal 11.05.2015 al 22.05.2015, non è prevista alcuna spesa per l'Azienda.
3. Disporre che la Sig.ra Putzolu Silvia, trasmetta ai competenti Uffici, una relazione sull'aggiornamento e l'attestato di partecipazione al Corso;
4. Trasmettere la presente Determinazione al Direttore della S.C. del Personale per i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile dell'Ufficio Formazione
Dott. Andrea Corrias



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Ospedaliera Brotzu

UFFICIO FORMAZIONE
05 MAG. 2015
PERVENUTO

UFFICIO FORMAZIONE AZIENDA OSPEDALIERA G. BROTZU

Prot. n. _____ del 5/5/2015
NP/2015/216

Al Sig. Direttore Generale
Al Responsabile Ufficio Formazione
Azienda Ospedaliera Brotzu

Oggetto: **Richiesta Aggiornamento** ~~Obbligatorio~~ **FACOLTATIVO**

Si chiede che venga concesso alla/al Sig.ra/Sig. e/o alla/al Dott.ssa/Dott. PUTZOLU SILVIA
dipendente di codesta Azienda con la qualifica di CENTRALINISTA TELEFONICO
in servizio presso: Struttura CENTRALINO TELEFONICO SERVIZIO INFORMATICO
affidente al Dipartimento di DIREZIONE GENERALE

di partecipare

a titolo di aggiornamento **Obbligatorio** e in considerazione dell'importanza degli argomenti trattati, al seguente evento:

- Corso teorico
- Corso teorico/pratico
- Congresso
- Convegno
- Seminario
- Frequenza in altre Strutture
- Altro

Titolo dell'evento:
CORSO - DI - FORMAZIONE - PER L'ATONCHIA - E MOBILITA' - PERSONALE

Che si terrà a SEMMURU dal giorno 11/05/2015 al giorno 22/05/2015

La spesa prevista:

- Iscrizione € _____
- Viaggio € _____
- Vitto € _____
- Pernottamento € _____

Spesa Totale Complessiva € _____

Motivazione scientifica e professionale della richiesta:

Al sensi ex art. 26 Legge 23-12-78 n. 833, Legge 328/2000
(D.L. n. 229/1999 e DPCM. 14-02-2002)

Cordiali Saluti

Si allega: Programma Relazione

Azienda Ospedaliera G. Brotzu
S.C. Servizi Informativi

Firma del Partecipante

Il Dirigente
Timbro e firma Ing. Andrea Alimonda
Direttore di Struttura

[Firma]

Il Capo Dipartimento
Tecnico Amministrativo
Dott.ssa Agnese Foddis

Timbro e firma _____
Responsabile Off. Risorse Umane Di Dipartimento
(Solo per il personale del Comparto)

S.C. SERVIZI INFORMATIVI
Settore Centralino Telefonico
Coord. Esperto Sig. Giovanni Congiu

AZIENDA OSPEDALIERA G. BROTZU
Timbro e firma [Firma]
Responsabile Ufficio Formazione

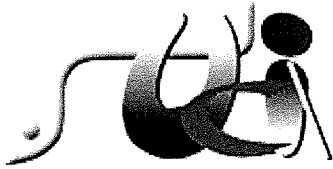
ni aut ori 82

1° CORSO DI ISTRUZIONE PER L'ASSEGNAZIONE CANE GUIDA 2015
11 - 22 MAGGIO 2015

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' ATTIVITA'

| | |
|-------------------|--|
| VENERDI | ORARIO ISTRUTTORI 07:00-13:00 / 15:00-18:00 |
| Mattino | Colloqui e test con istruttori di mobilità col cane guida. Verifica degli elementi per l'applicazione dei criteri di assegnazione del cane e del livello di autonomia motoria (percezione extra visiva, orientamento e mobilità) Ulteriore verifica e valutazione in ordine ad eventuali o varie necessità che ciascuno dei partecipanti al corso presenti nella vita quotidiana in rapporto alle prestazioni del cane. |
| Pomeriggio | Presentazione del corso, colloqui con gli allievi, assegnazione del cane |
| VENERDI | ORARIO ISTRUTTORI 07:00-13:00 / 15:00-18:00 |
| Mattino | Lezione teorico-pratica nel parco di addestramento all'interno della scuola |
| Pomeriggio | Esercizio con finimento guida nel parco di addestramento all'interno della scuola |
| VENERDI | ORARIO ISTRUTTORI 07:00-13:00 / 15:00-18:00 |
| Mattino | Esercizio con finimento guida nel parco di addestramento all'interno della scuola |
| Pomeriggio | Esercizio con finimento guida nel parco di addestramento all'interno della scuola |
| VENERDI | ORARIO ISTRUTTORI 07:00-13:00 |
| Mattino | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di modesta difficoltà |
| Pomeriggio | Lezione di Etologia con il Dott. Carlo Ciceroni |
| VENERDI | ORARIO ISTRUTTORI 07:00-13:00 / 15:00-18:00 |
| Mattino | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di media difficoltà |
| Pomeriggio | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di media difficoltà |
| SABATO | ORARIO ISTRUTTORI 07:00-13:00 |
| Mattino | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di media difficoltà |
| Pomeriggio | Incontro con gli affidatari volontari addestrati al programma di socializzazione dei cuccioli |

| | |
|------------------|---|
| DOMENICA | ORARIO ISTRUTTORI: 07:00-13:00 |
| Mattino | Lezione teorico pratica sulla tenuta del cane, esercizi di obbedienza, ostacoli alti e varie |
| Pomeriggio | Tempo libero |
| LUNEDI | ORARIO ISTRUTTORI: 07:00-13:00 / 15:00-18:00 |
| Mattino | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di media/elevata difficoltà |
| Pomeriggio | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di media/elevata difficoltà |
| MARTEDI | ORARIO ISTRUTTORI: 07:00-13:00 |
| Mattino | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di media/elevata difficoltà con ostacoli mobili |
| Pomeriggio | Lezione teorica sulla tenuta del cane guida. |
| MERCOLEDI | ORARIO ISTRUTTORI: 07:00-13:00 |
| Mattino | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di elevata difficoltà |
| Pomeriggio | Lezione veterinaria con la D.s.s Elisabetta Chiani (lavaggio cani) |
| GIOVEDI | ORARIO ISTRUTTORI: 07:00-13:00 |
| Mattino | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di elevata difficoltà |
| Pomeriggio | Consegna polizza per adesione all'assicurazione R. C. T. e atto di concessione del cane guida. Valutazione di fine corso (lavaggio cani) |
| VENEDI | ORARIO ISTRUTTORI: 07:00-13:00 / 15:00-18:00 |
| Mattino | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di elevata difficoltà |
| Pomeriggio | Lezione teorico - pratica in area urbana su percorsi di elevata difficoltà |
| SABATO | ORARIO ISTRUTTORI: 07:00-13:00 |
| Mattino | partenze |



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS

[Ignora la barra di navigazione](#) | [Livello superiore](#) | [Mappa del sito](#) |
[Cerca nel sito](#) | [Pagina iniziale](#)

Testo della Circolare

Circolare Numero: 257

Oggetto: Interventi per la riabilitazione e l'integrazione delle persone con disabilita' visiva

Data: 14/11/2013

Ufficio: IA

Protocollo: 17691

Ai Presidenti dei Consigli Regionali della

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus

Ai Presidenti delle Sezioni Provinciali della

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus

Ai Componenti il Consiglio Nazionale della

Documenti archiviati Documenti annotati Ricerche Effettuate Opere:

Leggi d'Italia

Ricerca » L. 08-11-2000, n. 328

Aggiungi all'archivio

✖ Leggi d'Italia

L. 08-11-2000, n. 328

» Pagina principale

» Novità

» Utilità varie

» Legislazione

Giurisprudenza

» Commenti

» Massime

» Sentenze Cassazione

» Dottrine

Maximus

» Massime Corte Costituzionale

» Sentenze Corte Costituzionale

» Formulare del Processo Civile

» Formulare del Processo Penale

» Enciclopedia del Diritto

Ricerche Multiple

» Ricerca su tutte le opere

» Newsletter

CREDITS

Documento

Risultati


L. 8-11-2000 n. 328

Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 novembre 2000, n. 265, S.O.

Capo III
Disposizioni per la realizzazione di particolari interventi di integrazione e sostegno sociale
14. Progetti individuali per le persone disabili.

1. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'*articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104*, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, secondo quanto stabilito al comma 2.

2. Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.

3. Con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, nel rispetto dei principi di tutela della riservatezza previsti dalla normativa vigente, le modalità per indicare nella tessera sanitaria, su richiesta dell'interessato, i dati relativi alle condizioni di non autosufficienza o di dipendenza per facilitare la persona disabile nell'accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali.



Documento

Risultati



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e
Coesione Sociale

Area di Coordinamento Politiche di solidarietà
sociale e integrazione socio-sanitaria

Settore Politiche di welfare regionale, per la famiglia
e cultura della legalità

Prot. n.

Da citare nella risposta

Data,

Oggetto: Sig. ra Putzolu S. - Corso di istruzione per l'assegnazione del cane guida previsto dall'11 al 22 maggio 2015. Invito.

Gent.ma Sig.ra
PUTZOLU SILVIA
Via della Montagnola 83/F
60127 ANCONA

e, p.c.

Ai Servizi Sociali
Comune di
60100 ANCONA

Si comunica che la S.V. è stata ammessa alla frequenza del 1° Corso di Istruzione per l'assegnazione del cane guida, che avrà luogo presso questa Scuola dall'11 al 22 maggio 2015.

La invitiamo pertanto a confermarci per lettera o fax la sua presenza entro 7 giorni dalla data di ricevimento della presente, ricordandole che nel caso lei non fosse disponibile dovrà motivare la sua mancata partecipazione, in modo che si possa procedere a sostituirla con altro richiedente.

A questo proposito le ricordo che, se non si presenta alla Scuola dopo due inviti senza risposta o tre inviti, anche in presenza di giustificata motivazione scritta, la sua domanda sarà esclusa d'ufficio dalla graduatoria di assegnazione del cane guida.

Allegato alla presente le inviamo una nota dettagliata contenente tutte le informazioni e i documenti necessari per la sua partecipazione al suddetto corso.

In attesa di una sua risposta, le porgiamo i migliori saluti.

La Dirigente
Dr.ssa Paola Garvin

Referente:

Francesca G. telef. 055/438.2850
fax 055/438.2851

scuola.cani.guida@regione.toscana.it
paola.garvin@regione.toscana.it

SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI
50018 Scandicci Via dei Ciliegi, 26
Tel. 055-4382850 - Fax: 055 4382851

Il documento è stato firmato da GARVIN PAOLA, Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 11/03/2015
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).

oggetto: Sig. ra Putzolu S. - Corso di istruzione per l'assegnazione del cane guida previsto dall'11 al

n allegati: 1

AOOGR/61083/R. 110.050.020 del 11/03/2015



Roma, 28 APR. 2003

Ministero della Salute
Direzione Generale della Prevenzione
Ufficio V

N.° DPV.5/ H-F12/ 259

Richiesta al Foglio del

N.°

Ai Presidenti
delle Regioni e delle
Province Autonome
LORO SEDI

OGGETTO:

Interventi riabilitativi e di integrazione sociale dei soggetti minorati della vista.

Sono molteplici le evidenze che mostrano come la disabilità visiva si può tradurre facilmente in un handicap pluridimensionale che ostacola l'organizzazione autonoma della vita quotidiana e le opportunità di partecipazione alla vita sociale. E', pertanto, necessario che le difficoltà e i problemi delle persone minorate della vista e delle loro famiglie vengano affrontate attraverso varie tipologie di intervento, sanitario e sociale, con un approccio globale, incentrato sulla persona nella sua totalità.

Obiettivo generale delle politiche di sanità pubblica è garantire la migliore qualità di vita possibile, attraverso un approccio multidimensionale, che attui la promozione delle aree dell'autonomia e del benessere prevedendo l'individuazione di percorsi integrati preventivi, terapeutici, riabilitativi e di integrazione e recupero sociale.

In questa ottica va autenticamente interpretato lo spirito della legge 328/2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), e della normativa sull'integrazione sociosanitaria (D.L.vo 229/1999 e DPCM 14 febbraio 2002 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie"). Tali norme affidano inequivocabilmente alle Aziende sanitarie e ai Comuni il compito di programmare progetti individualizzati complementari in grado di rispondere ai bisogni sanitari e sociali dei minorati della vista. Tali progetti devono necessariamente inglobare tutti quegli interventi finalizzati a portare il soggetto a muoversi, camminare, parlare, vestirsi, mangiare, comunicare e realizzarsi efficacemente nel proprio ambiente familiare, lavorativo, scolastico e sociale. Ciò implica, per i minorati della vista, l'attivazione specifica di corsi mirati ad ottimizzare l'orientamento e la mobilità (capacità e abilità a muoversi da solo anche in ambienti sconosciuti); corsi per l'autonomia personale e domestica (capacità di gestire le proprie attività quotidiana, cura della persona, sicurezza in casa, cucina, relazioni interpersonali anche scritte ecc.); corsi di formazione informatica (per l'accesso alla informazione, alla cultura, utilizzazione di internet, lettura di testi tramite scanner ecc.); corsi per l'inserimento lavorativo mirato, con avviamento alle professioni tipiche dei minorati della vista.

Ciò premesso, si invitano le SS.LL. a voler tener conto, nella programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi sanitari e sociali in favore delle persone con minorazioni visive, di tutti gli interventi sopra considerati, ampliando una concezione della riabilitazione identificata da contenuti meramente sanitari, ad una concezione più ampia, estesa anche al recupero sociale. Si invita, inoltre, a voler diffondere il contenuto della presente nota alle Aziende sanitarie ed agli Enti locali.

II MINISTRO

UNIONE ITALIANA CIECHI

PRESIDENZA NAZIONALE

00187 ROMA - Via Borngnona, 38
Tel. 06/6840730-6840640-6840641
Telefax 06/6786815

Ufficio

II (OP/ts)

Prot. n. 3434/24/148

Risposta al foglio n.

dei

Roma, 16 aprile 1992

Oggetto:

Ai Presidenti delle
Sezioni Provinciali
dell'U.I.C.

Ai Presidenti dei
Consigli Regionali
dell'U.I.C.

Ai Componenti il
Consiglio Nazionale
dell'U.I.C.

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 48

OGGETTO: Prestazioni di riabilitazione ex art. 26 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in favore dei minorati della vista.

Da tempo l'Unione aveva sollecitato il Ministro della Sanità ad emanare una circolare interpretativa dell'art. 26 della legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, poichè molte Unità Sanitarie Locali interpretavano tale norma in senso restrittivo, ritenendo che gli interventi di riabilitazione a carico del servizio sanitario fossero quelli esclusivamente medico-protesi.

Aderendo alle sollecitazioni il Ministro della Sanità ha diramato agli Assessori Regionali alla Sanità la circolare n. 100/SCPS/3.4442 in data 20 marzo 1992, con la quale viene stabilito il principio che "nelle prestazioni di riabilitazione di cui all'art. 26 legge 833/1978 debbono ricomprendersi le iniziative formative mirate al recupero sociale dei soggetti minorati della vista e volte ad ampliare la sfera di autonomia dei detti soggetti".

Dovrebbero così cadere le resistenze di quelle unità Sanitarie Locali che negavano la natura di interventi di riabilitazione ai corsi di orientamento e mobilità, di ambientamento e comunicazione, di alfabetizzazione informatica, e simili.

Si prega, comunque, di segnalare eventuali ulteriori resistenze a riconoscere agli interventi formativi anzidetti, ed a consimili iniziative, la natura di interventi riabilitativi a carico delle Unità Sanitarie Locali.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
PROF. TOMMASO DANIELI
IL VICE PRESIDENTE NAZIONALE

*M. Belmonte
Direttore*



Ministero della Sanità

SERVIZIO CENTRALE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Prot. 100/SCPS/3.4442

20 marzo 1972

AGLI ASSESSORI ALLA SANITA'
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME
LORO SEDI

OGGETTO: Prestazioni di riabilitazione ex art. 26 della legge 23 dicembre 1970, n. 833 in favore dei minorati della vista.

In relazione a taluni quesiti pervenuti a questo Ministero ed al fine di consentire un'uniforme indirizzo operativo, si precisa che nell'ambito delle prestazioni di riabilitazione di cui all'art. 26 della legge 833/1970 debbono ricomprendersi le iniziative formative mirate al recupero sociale dei soggetti minorati della vista e volte ad ampliare la sfera di autonomia di detti soggetti.

Le Regioni in indirizzo verranno impartire tempestive e conformi indicazioni alle unità sanitarie locali di appartenenza.

IL MINISTRO

Belmonte

050/37485

X